

Mont. Greuvette.

Parete Est. Pilastro del Sorriso

1^a ascensione Laura Ferrero U. Mauera.

18-19- agosto - 1982

L'empio versante Est. del Mont. Greuvette presentava fino all'agosto 1982 tre itinerari di salita: lo spigolo sud-Est. vinto nel 1942 da E. Carlini, I. de Lazzar A. de Monte

La via Mauera-Saut Unione del 1974 che risolveva il problema della parete Est. uscendo sulla vetta max del Greuvette e la via Domino aperta da J. Bernard e F. Faure nel posto più a sinistra della via del 1974 che vince la parete nel punto ove la placche sono più levigate. Tra la via dei francesi e lo spigolo Sud Est. spicca ancora con linea molto elegante un grande pilastro arrotondato che termina sulla cresta sud Est. al termine delle difficoltà di quest'ultima ove rocce rotte portano sull'abissina sud del Greuvette. Questo sperone rappresenta la parte più verticale dell'ampia parete.

La nuova via percorre per intero il pilastro con arrampicata di straordinaria bellezza, prevalentemente libera (due passi di A1 ed alcuni di A0 poi arrampicata libera prevalentemente sul V V4 molto sostenuto)

I primi salitori hanno impiegato 14 ore di arrampicata effettiva con un bivacco a 4 lunghezze dal termine della via. Valutazione d'insieme TD+

Dal nuovo bivacco Gianni Comino attraversare in pieno
fino nel vallone di Grouvella, salire a destra del ghiacciaio
fino al termine dell'affilata morena poi prendere piede
sul ghiacciaio notevolmente tormentato e salirlo al
meglio fino alla base della cresta Sud-Est. (ore 2,30 dal
bivacco)

50 metri circa più a monte delle rocce nere strapiombanti
che formano la base della cresta Sud Est. si nota una
serie di fessurine che salendo leggermente oblique da
destra verso sinistra portano in alto alla base di grandi
dièdri strapiombanti. Toccare la roccia con qualche difficoltà
per la grande crepaccia tra ghiacciaio e parete ed attaccare
nelle sopracitate fessure e seguirle superando alcune
strozzature strapiombanti fino ad una cengetta con
erbe. (IV+, V con tratti di V+). Salire fino alla base di un
grande strapiombo (IV, V) e vincerlo verso ~~sinistra~~ destra
ritornando poi in uscita leggermente a sinistra (AO, V).
Fino a questo punto sono state trovate tracce di un
precedente tentativo. Una facile rampa sale da destra
a sinistra e porta a dei blocchi con ancoraggio attrezzato
per corda doppia. Non salire in questa direzione ma
prendere verso destra una larga fessura che incide in
obliquo una grande placca monolitica. Percorrere
intieramente la fessura uscendo alla base di una
lama staccata (III+, IV, V un passo di V+) Salire
lungo la lama staccata poi tra versare a destra per
innalzarsi su un pilastro con blocco appoggiato

(V-, IV+, IV) Vincere un diedro con fessura sul fondo ed innalzarsi sotto ad una fessura strapiombante (V, V+), superare la fessura (AO, V) ed uscire in un canalicolo più facile che si percorre per alcuni metri. Prendere poi a destra una sottile lama di roccia appoggiata alla parete che con difficile arrampicata in opposizione porta ad una buona sosta (V, V+). Attraversare facilmente a destra e raggiungere la zona di ceuge ben visibili dal basso; dall'estremità destra ~~scendere~~ delle ceuge salire fino alla base di un pilastro appoggiato alla parete dall'apparenza molto instabile. Innalzarsi a destra del pilastro (V). Superare un tratto di roccia molto delicato aiutandosi con chiodi per non smuovere blocchi instabili (AO, A1,) e raggiungere una placca grigia verticale che con magnifica arrampicata porta all'inizio di una fessura verticale leggermente a destra del pilastro che in questo punto diventa strapiombante (V sostenuto). Seguire la fessura che si inoltra tra gli strapiombanti e quando termina sotto un tetto attraversare a destra sotto al tetto stesso per raggiungere un buon punto di sosta. (insieme molto sostenuto di V e V+ con passi di AO e un passo di A1.). Vincere una bella placca grigia ed un grande diedro alto oltre 30 metri che offre un'arrampicata entusiasmante (IV, IV+ con passi di V-) Salire per altri 40 metri prima a sinistra poi nel proseguimento del grande diedro superando alcuni strapiombanti (IV, IV+, V). Una placca conduce in un diedro camino quasi sul filo del pilastro, superarlo per tutta la sua altezza e scendere sul filo del pilastro sotto ad una placca liscia (IV, IV+). Vincere la placca (V) e prendere

il sistema di diedri e canali e sinistra del filo di spigolo che con circa 4 lunghezze di corda (III compassi di IV) portano in cima al pilastro alla congiunzione con la via dello ~~est~~ spigolo Sud-Est. ove finiscono le difficoltà di quest'ultimo. Seguendo le rocce rotte dell'ultima parte dello spigolo Sud-Est si perviene sull'auticima Sud del Grevette.

I primi salitori del termine della via sono scesi in doppia lungo lo spigolo Sud-Est fino al primo intaglio poi con aeree calate hanno sceso le placche del versante Est fino alla zona delle ceuge da dove hanno ripercorso fedelmente in discesa la via di salita e unico la